

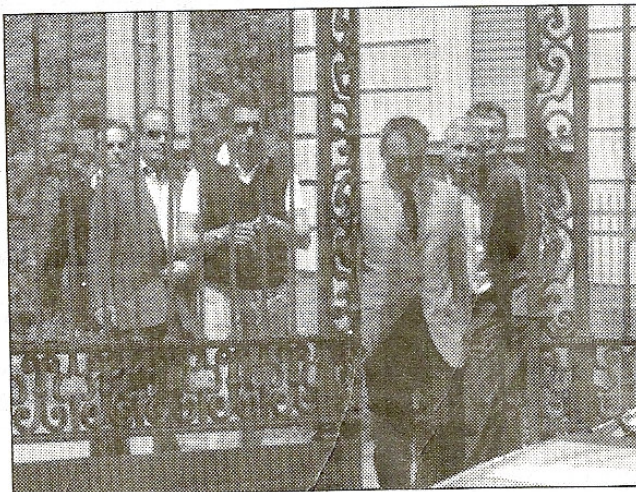


Proseguono i lavori all'ex Enel, sede futura della polizia. Il Siulp: «Grande risultato»

Natale nel nuovo commissariato

Il progetto prende sempre più forma, i lavori proseguono ed entro Natale la polizia potrebbe raggiungere il traguardo che aspetta da decenni: il trasloco nella nuova sede dell'ex Enel.

La notizia è ancora ufficiosa e, certo, ci sono tempi tecnici incoercibili con cui fare i conti. Ma le premesse per inaugurare l'anno nella struttura di via Ugo Foscolo sembrano esserci tutte, supportate da un forte impegno istituzionale sia da parte del Comune - vicesindaco Gianpiero Reguzzoni in primis - che del Viminale (il consulente del ministro Roberto Maroni, Luigi Peruzzotti, si sta personalmente interessando del caso). «Sarebbe sì il più bel regalo di Natale da



Il sopralluogo all'ex Enel dei vertici di polizia e Comune

fare sia al personale del commissariato che al primo dirigente Giovanni Brogginì che, fin dal suo arrivo, ha compreso la gravità della situazione logistica», commenta il segretario provinciale del Siulp Paolo Macchi. Che non si risparmia un

affondo alle «cassandre», a chi, cioè, ha sempre espresso scetticismo e diffidenza sulla fattibilità del piano: «Nonostante solo due mesi fa il solito sindacato di turno dichiarava irrealizzabile il progetto dell'ex Enel, grazie all'im-

pegno del Siulp, delle istituzioni locali di concerto con il ministero, quel progetto sta diventando realtà».

L'annuncio della smobilitazione di via Candiani - complesso inadeguato alle esigenze del personale sotto ogni punto di vista - è arrivato a metà maggio, durante la festa della polizia a Villa Panza, davanti al ministro Roberto Maroni e al prefetto Antonio Manganeli. E da quel giorno la macchina si è messa in moto senza sosta: stando a indiscrezioni, il nuovo commissariato sarà non solo ampio, bensì accogliente e arredato con cura per i dettagli. «È il miglior servizio che si possa offrire sia al personale che ai cittadini», chiosa Macchi.

S.C.